

FOCUS FINANZA

La settimana finanziaria

di Direzione Finanza e Prodotti - Banca Esperia S.p.A.

**Europa negativa**

I mercati europei hanno registrato forti cali nelle ultime due giornate, dopo aver registrato un nuovo massimo relativo nella seduta di mercoledì. Sebbene le attese relative ai risultati societari trimestrali siano sostanzialmente ottimiste, gli analisti ritengono che le azioni europee abbiano ormai raggiunto multipli da picco di ciclo, considerando naturale una correzione di breve. A pesare sui mercati, inoltre, sono i timori per la prossima uscita della Grecia dall'area Euro, mentre il paese cerca di bilanciare misure di austerità con la richiesta di un nuovo aiuto al Fondo Monetario Internazionale.

Stoxx Europe 600 –2.31%, Euro Stoxx 50 –3.81%, Ftse MIB –3.46%

Stati Uniti sotto la parità

I mercati USA chiudono la settimana con una seduta negativa, nonostante i dati sull'inflazione inferiori alle attese spingano gli economisti e la comunità finanziaria a ritenere meno probabile un rialzo dei tassi da parte della Federal Reserve e il dollaro si indebolisca nei confronti dell'Euro.

S&P 500 –1.00%, Dow Jones Industrial –1.13%, Nasdaq Composite –1.16% (rif. 17.30)

Asia a doppia velocità

I mercati asiatici hanno visto un calo del Giappone dove uno dei consiglieri del Primo Ministro ABE ha dichiarato come l'attuale situazione dello Yen non imponga necessariamente il

raggiungimento del target inflattivo al 2%; crescono invece i mercati dell'area cinese (Hong Kong e Shanghai) grazie a dati sul PIL a marzo che incontrano le attese degli analisti macro con un'espansione annua del 7%, nonostante la produzione industriale fosse inferiore alle attese. Cala invece l'Australia che, con dati sull'occupazione migliori del previsto, alimenta le aspettative per un rialzo dei tassi da parte della banca centrale del paese.

Nikkei -1.28%, Hang Seng +2.12%, Shanghai Composite +6.74%, ASX -1.52%

Principali avvenimenti della settimana

La potenziale uscita greca dall'Euro resta uno dei principali timori macro a pesare sui mercati internazionali, sebbene il Ministro delle Finanze ellenico Yanis Varoufakis abbia escluso tale possibilità, segnalando anzi la volontà di trovare un compromesso che possa servire come nuovo avvio per l'economia del paese. Le preoccupazioni erano nate a inizio mese quando esponenti ministeriali greci avevano annunciato a alcuni investitori internazionali la possibilità di non rispettare il pagamento verso il Fondo Monetario Internazionale (riunitosi questa settimana a Washington con la Banca Mondiale). La scadenza è stata comunque mantenuta, rasserenando gli animi in vista della chiusura delle trattative con l'Unione Europea. Nel frattempo, rispecchiando le attese degli analisti, la Banca Centrale Europea ha deciso di mantenere i tassi d'interesse ufficiali invariati; Mario Draghi ha inoltre precisato di vedere i primi frutti del piano di Quantitative Easing da €1.1 tln, con segnali di ripresa dei prestiti nei principali paesi dell'area Euro.

Sul fronte societario europeo, la settimana è stata dominata dal raggiunto accordo di fusione tra Nokia e Alcatel Lucent, in un'operazione carta contro carta che andrà a creare il primo operatore mondiale nella produzione di reti per comunicazioni. Guardando alle operazioni sull'asse Italia-Stati Uniti, dopo l'acquisizione di IGT da parte di Gtech, Exor ha annunciato un'offerta pubblica da \$6.4mld sulle azioni della società riassicurativa PartnerRe.

La settimana sui mercati USA si è contraddistinta per le prime trimestrali bancarie; tra queste JP Morgan ha superato le attese degli analisti, con un EPS di \$1.45 rispetto a \$1.28 di consensus, grazie al rimbalzo di alcune divisioni in sofferenza nei trimestri precedenti, in particolare del trading. Sulla stessa linea anche Goldman Sachs, che registra i risultati trimestrali migliori degli ultimi 5 anni con un EPS di \$6.27 rispetto a \$4.26 attesi, grazie anche in questo caso a ricavi di trading, cresciuti del 10% annuo. Lato industriale, General Electric ha annunciato oggi una perdita trimestrale di \$13.6mld, tuttavia legata agli oneri delle recenti cessioni, tra cui quella del ramo finanziario; al netto di tali effetti, l'EPS si è assestato a \$0.31, poco superiore allo \$0.30 stimato dagli analisti.

Sul fronte asiatico, gli analisti ritengono probabile che la Cina tagli ulteriormente i tassi

d'interesse ufficiali nel 2015, dopo quanto già fatto a marzo e lo scorso novembre; l'impressione è rafforzata dalle parole del Primo Ministro Li Keqiang, che questa settimana ha annunciato una possibile accelerazione delle misure programmate per supportare la crescita, mentre gli investitori scommettono anche su azioni da parte del Presidente Xi Jinping per aumentare l'efficienza delle imprese a controllo statale cinese e per lo spostamento dell'economia verso un maggior peso dei consumi interni.

Il dollaro torna a indebolirsi nei confronti dell'Euro, chiudendo la settimana in area 1.078, mentre contro Yen il calo è risultato meno marcato, raggiungendo quota 119.

Appuntamenti macro prossima settimana

USA

La settimana statunitense sarà contraddistinta dalla sostanziale assenza di dati macro di rilievo. Tra gli indicatori sensibili si registrano i Durable Goods Orders, le New ed Existing Home Sales e l'annuncio settimanale degli Initial Jobless Claims.

Europa

Sul fronte europeo sarà la Germania a segnalare i dati di maggior rilievo, sia con l'Indice ZEW, sia con l'indicazione sull'attività imprenditoriale IFO. Dalla Francia arriveranno invece indicazioni sulla Fiducia dei Consumatori, dato che perverrà anche a livello di Eurozona.

Asia

L'economia giapponese comunicherà in settimana l'indice All Industry Activity e l'andamento del settore servizi attraverso l'indice Tertiary Industry. Sul fronte cinese sarà invece visibile l'andamento della produzione manifatturiera tramite l'HSBC China Manufacturing.

FINESTRA SUI MERCATI

17-04-15

AZIONARIO			Performance %						
DEVELOPED		Date	Last	1day	5day	1 M	YTD	2014	
MSCI World	USD	16-Apr-15	1.797	+0.34%	+0.40%	+2.80%	+0.50%	+2.89%	
DEVELOPED			Performance %						
AMERICA		Date	Last	1day	5day	1 M	YTD	2014	
MSCI North Am	USD	16-Apr-15	2.169	-0.01%	+0.28%	+1.90%	+2.33%	+18.27%	
S&P500	USD	17-Apr-15	2.082	-1.11%	-0.97%	+0.50%	+1.11%	+15.39%	
Dow Jones	USD	17-Apr-15	17.847	-1.43%	-1.17%	-0.61%	+0.17%	+7.82%	
Nasdaq 100	USD	17-Apr-15	4.354	-1.46%	-1.53%	-0.49%	+2.78%	+13.49%	
EUROPA			Performance %						
MSCI Europe		EUR	16-Apr-15	149	-0.73%	-0.39%	+3.46%	+19.88%	+0.09%
DAX Eurostoxx 50	EUR	17-Apr-15	5.673	-2.10%	-1.76%	+0.03%	+0.71%	+1.20%	
FTSE 100	GBP	17-Apr-15	6.982	-1.11%	-1.52%	+2.11%	+0.33%	-2.77%	
Cac 40	EUR	17-Apr-15	3.343	-0.60%	-1.90%	+2.23%	+0.32%	-0.34%	
Dax	EUR	17-Apr-15	11.692	-2.85%	-3.31%	-2.41%	+0.24%	+2.63%	
Dax 35	EUR	17-Apr-15	11.309	-2.35%	-3.49%	+2.82%	+0.30%	+3.66%	
Foot 100	EUR	17-Apr-15	23.369	-2.13%	-3.22%	+1.50%	+0.38%	+8.23%	
ASIA			Performance %						
MSCI Pacific	CSD	16-Apr-15	2.362	+0.59%	+1.09%	+1.41%	+13.13%	-4.63%	
Topix 100	JPY	17-Apr-15	1.649	-0.33%	+0.30%	+1.62%	+13.30%	+0.00%	
Nikkei	JPY	17-Apr-15	19.633	-1.17%	-1.28%	+1.11%	+12.62%	+7.12%	
Hong Kong	HKD	17-Apr-15	27.633	-0.31%	+1.40%	+15.38%	+17.18%	+12.28%	
S&P/ASX Australia	AUD	17-Apr-15	5.378	-0.17%	-1.52%	+0.61%	+0.61%	+1.01%	

AZIONARIO			Performance %						
EMERGING		Date	Last	1day	5day	1 M	YTD	2014	
MSCI Em Mkt	USD	16-Apr-15	1.052	+1.09%	+1.71%	+10.87%	+10.87%	-4.63%	
MSCI EM BRIC	USD	16-Apr-15	309	+0.99%	+3.28%	+10.39%	+17.93%	-5.39%	
EMERGING			Performance %						
MSCI EM Lat Am		USD	16-Apr-15	2.659	+1.66%	+1.73%	+13.93%	-2.50%	-14.70%
BRASILE Bovespa	BRL	17-Apr-15	54.417	-0.47%	-0.31%	+0.22%	+3.82%	-2.99%	
ARG Merval	ARS	17-Apr-15	12.000	-0.30%	+2.54%	+9.49%	+40.23%	+59.34%	
MSCI EM Europe			Performance %						
Micex : Russia	EUR	17-Apr-15	1.668	-1.99%	+0.60%	+3.52%	+19.46%	-7.11%	
BEL NATIONALE 10 TRY	TRY	17-Apr-15	82.418	-0.82%	-0.28%	+2.38%	-3.33%	+26.48%	
Phagor Stock Tech	CZK	17-Apr-15	1.049	-0.70%	-0.31%	+1.38%	+16.78%	-4.28%	
MSCI EM Asia			Performance %						
Shanghai Composite	CNY	17-Apr-15	4.267	+2.26%	+0.27%	+22.39%	+32.54%	+52.87%	
BUT SENSEX 50	INR	17-Apr-15	26.442	-0.70%	-0.33%	-1.02%	+3.43%	+30.00%	
KOSPI	KRW	17-Apr-15	2.144	+0.25%	+2.47%	+5.60%	+13.50%	-4.70%	

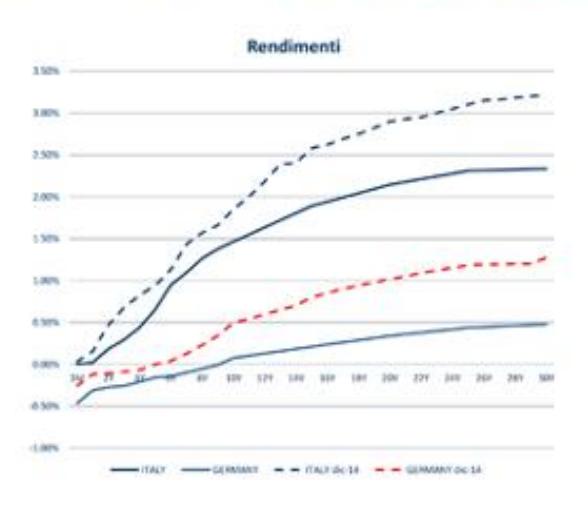
FINESTRA SUI MERCATI

17-04-15

CAMBI			Performance %					
Cambi	Date	Last	1day	5day	1 M	YTD	31/12/14	FX
EUR Vs USD	17-Apr-15	1.078	+0.42%	+1.66%	+1.23%	-38.91%	1.210	
EUR Vs Yen	17-Apr-15	128.320	+0.27%	+0.65%	-0.24%	-33.01%	144.850	
EUR Vs GBP	17-Apr-15	0.721	+0.30%	-0.49%	+0.03%	-7.66%	0.777	
EUR Vs CHF	17-Apr-15	1.027	-0.14%	-1.15%	-0.71%	-17.06%	1.262	
EUR Vs CAD	17-Apr-15	1.319	+0.48%	-1.82%	-2.58%	-4.30%	1.406	

COMMODITIES			Performance %					
	Date	Last	1day	5day	1 M	YTD	2014	
Crude Oil WTI	USD	47	-0.99%	+0.73%	+29.38%	+3.42%	-43.36%	
Gold / Oz	USD	1.216	+0.51%	-0.29%	+4.89%	+16.67%	-4.82%	
CME Commodity	USD	223	-0.20%	+3.47%	+7.70%	-2.11%	-18.89%	
London Metal	USD	2.711	+1.34%	+0.71%	+3.42%	+2.45%	-4.18%	
Vix	USD	14.3	+11.20%	+13.49%	-8.85%	-25.68%	+4.38%	

OBBLIGAZIONI - tassi e spread			Performance %					
Tassi	Date	Last	16-apr-15	10-apr-15	6-mar-15	31-dic-14	31-dic-12	
2y germania	EUR	17-Apr-15	-0.22	-0.27	-0.29	-0.23	-0.21	-0.02
5y germania	EUR	17-Apr-15	-0.15	-0.15	-0.13	-0.05	-0.02	-0.50
10y germania	EUR	17-Apr-15	-0.077	-0.09	-0.16	-0.30	-1.93	-1.52
2y italia	EUR	17-Apr-15	0.199	0.186	0.156	0.181	1.25%	1.98%
Spread Vs Germania		47	46	44	39	104	200	
5y italia	EUR	17-Apr-15	0.606	0.604	0.513	0.537	2.780	3.508
Spread Vs Germania		82	76	64	59	181	301	
10y italia	EUR	17-Apr-15	1.471	1.379	1.266	1.317	4.125	4.977
Spread Vs Germania		139	129	111	92	220	318	
2y usa	USD	17-Apr-15	0.312	0.49	0.36	0.72	0.58	0.25
5y usa	USD	17-Apr-15	1.326	1.30	1.30	1.61	1.74	0.72
10y usa	USD	17-Apr-15	3.095	3.09	1.90	2.24	3.03	3.76
EURIBOR			16-apr-15	10-apr-15	6-mar-15	31-dic-14	31-dic-12	
Eurolib 1 mese	EUR	16-Apr-15	0.032	0.25	0.02	0.01	0.22	0.11
Eurolib 3 mesi	EUR	16-Apr-15	0.002	0.33	0.05	0.04	0.29	0.19
Eurolib 6 mesi	EUR	16-Apr-15	0.070	0.43	0.08	0.11	0.39	0.32
Eurolib 12 mesi	EUR	16-Apr-15	0.178	0.60	0.13	0.23	0.56	0.54



Il presente articolo è basato su dati e informazioni ricevuti da fonti esterne ritenute accurate ed attendibili sulla base delle informazioni attualmente disponibili, ma delle quali non si può assicurare la completezza e correttezza. Esso non costituisce in alcun modo un'offerta di stipula di

un contratto di investimento, una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario nè configura attività di consulenza o di ricerca in materia di investimenti. Le opinioni espresse sono attuali esclusivamente alla data indicata nel presente articolo e non hanno necessariamente carattere di indipendenza e obiettività. Conseguentemente, qualunque eventuale utilizzo – da parte di terzi – dei dati, delle informazioni e delle valutazioni contenute nel presente articolo avviene sulla base di una decisione autonomamente assunta e non può dare luogo ad alcuna responsabilità per l'autore.